



COMUNE DI VOGHERA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO "IN-HOUSE" DEL SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI AD ASM VOGHERA S.P.A.

Premessa

La convenzione relativa al servizio energia degli immobili comunali affidato alla società ASM Voghera S.p.A., partecipata dal Comune di Voghera per il 99,86%, è scaduta lo scorso 31/08/2022 ed è stata oggetto di proroga a seguito di Deliberazioni di Giunta Comunale num. 244 del 30/08/2022 e num.378 del 20/12/2022.

Il Comune di Voghera intende provvedere all'affidamento del suddetto servizio nuovamente ad ASM Voghera S.p.A., in quanto società operante secondo il modello in house providing e formalmente inserita nell'elenco ANAC che censisce tale tipologia di società (iscrizione perfezionatasi il 27/04/2020).

Per consentire di disporre il nuovo affidamento, occorre tenere conto e riscontrare quanto previsto dai seguenti riferimenti normativi:

- art. 17, comma 2, D. Lgs. 201/2022: *“2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*
- art. 192, comma 2, D. Lgs. 50/2016: *“2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”.*

Tenuto poi conto che le disposizioni di cui al D. Lgs. 201/2022 sono di recente introduzione (il decreto è entrato in vigore il 31 dicembre 2022), è necessario premettere che non si rilevano modelli e prassi consolidate da seguire per esplicitare le motivazioni dell'affidamento; occorre tuttavia evidenziare che tali disposizioni, pur aggiornando ed integrando il contesto normativo previgente, si pongono in continuità con i precedenti adempimenti relativamente agli obblighi motivazionali della scelta di ricorrere all'affidamento in house providing; in tal senso si è ritenuto ragionevole sviluppare i contenuti della presente nota illustrativa prendendo a riferimento la traccia dei temi previsti dallo schema di relazione proposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico per assolvere agli obblighi informativi richiesti dall'art. 34, comma 20 del DL 179/2012 conv. con L. 221/2012, oggi abrogato e sostituito proprio dalle disposizioni del D. Lgs. 201/2022; i suddetti temi sono stati quindi sviluppati tenendo conto del combinato disposto dall'art. 17, comma 2, D. Lgs. 201/2022 e dall'art. 192, comma 2, D. Lgs. 50/2016 sopra riportati.

Di seguito si presenta l'articolazione dei contenuti della relazione.

Sommario

Premessa.....	1
1. CARATTERISTICHE DELLA SOCIETÀ AFFIDATARIA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO.....	5
4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.....	7
4.1 I vantaggi del ricorso all'affidamento a società in house.....	7
4.2 Presupposti per l'affidamento in house providing a ASM Voghera S.p.a.	8
4.3 Il rispetto dei requisiti in house providing da parte di ASM Voghera S.p.a.	10
5. ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA.....	12
5.1 Piano Investimenti.....	12
5.2 Finanziamenti.....	13
5.3 Canone del servizio energia.....	13
5.4 Stima dei costi del servizio energia.....	14
5.5 Conto economico previsionale.....	14
5.6 Rendiconto finanziario.....	15
5.7 Stato Patrimoniale previsionale.....	16
6. CONCLUSIONI.....	17

1. CARATTERISTICHE DELLA SOCIETÀ AFFIDATARIA

ASM Voghera S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dal Comune di Voghera per il 99,86% e da altri 38 enti locali per la restante quota.

La società opera nell'ambito della gestione dei servizi pubblici locali a favore degli enti soci, tra cui gestione rifiuti, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, parcheggi, e soste, verde pubblico, farmacie comunali.

ASM Voghera S.p.A. opera sulla base di affidamenti diretti effettuati dagli enti soci secondo il modello dell'in house providing; in tal senso, il Comune, nella veste di amministrazione aggiudicatrice, e la società ASM Voghera S.p.A. sono iscritti nell'elenco ANAC a partire dal 27 aprile 2020.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri ed occupa n. 219 dipendenti (dati bilancio 2021).

Di seguito si riportano le principali grandezze economico patrimoniali della società riferite all'ultimo quadriennio.

ASM Voghera S.p.A.	2021	2020	2019	2018
STATO PATRIMONIALE				
Attivo immobilizzato	82.314.667	81.668.221	78.356.354	78.306.020
Attivo circolante	15.692.793	18.296.331	18.508.551	22.693.424
Ratei e risconti attivi	864.405	755.419	559.767	80.260
TOTALE DELL'ATTIVO	98.871.865	100.719.971	97.424.672	101.079.704
Patrimonio netto	71.504.271	70.391.642	71.010.382	69.984.684
Fondi per rischi ed oneri	211.857	661.919	750.421	908.860
TFR	1.694.028	1.624.982	1.755.891	2.047.789
Debiti	20.811.903	23.294.759	18.892.557	24.286.814
Ratei e risconti passivi	4.649.806	4.746.669	5.015.421	3.851.557
TOTALE DEL PASSIVO	98.871.865	100.719.971	97.424.672	101.079.704
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	36.102.753	30.903.312	32.386.058	34.260.019
Costi della produzione	37.268.028	32.221.564	32.362.678	32.549.789
<i>di cui per servizi</i>	12.879.059	11.906.684	11.178.155	10.511.197
<i>di cui per personale</i>	10.826.077	9.590.469	9.860.262	10.406.251
Risultato della gestione operativa	-1.165.275	-1.318.252	23.380	1.710.230
Proventi ed oneri finanziari	1.697.285	775.347	1.704.411	589.434
Risultato prima delle imposte	532.010	-542.905	1.727.791	2.299.664
Imposte sul reddito	-580.619	-624.167	-397.906	461.259
Risultato di esercizio	1.112.629	81.262	2.125.697	1.838.405

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* - (da qui in poi anche TUSPP), all'art. 28, comma 1, lettera d), ha previsto l'abrogazione dell'art. 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, sostituendo la norma che regolava la possibilità degli Enti Locali di affidare servizi strumentali a società da esse controllati.

Il TUSPP, all'art. 4, comma 2, lettera d), prevede per gli enti locali la possibilità di costituire e mantenere società per affidare ad esse per *“l'autoproduzione di bene o servizi strumentali dell'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”*.

Giova ricordare la definizione applicabile ai servizi strumentali secondo quanto stabilito dal Consiglio di Stato, Sez. V, con la decisione del 12 giugno 2009 n. 3766 che ha qualificato tali attività come

«strumentali all'attività» delle amministrazioni pubbliche regionali o locali per la produzione di «tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali».

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici – all'art. 192, comma 2, dispone che: “*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*”

All'art. 5 del medesimo D. Lgs. 50/2016, si legge che l'esclusione dall'applicazione delle regole ordinarie di affidamento di appalti da parte di Enti Pubblici può avvenire a condizione che:

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Il D. Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”, all'articolo 16, definisce le caratteristiche che devono contraddistinguere una società *in-house* per poter ricevere in affidamento diretto servizi da parte di un Ente Locale e, in particolare, al comma 1 prevede che: “*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.*”

Al successivo comma 2 prevede altresì che “*Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.*”

Il comma 7, recita: “*Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.*”

Infine, con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che dal 1° luglio 2023 sostituirà il Codice degli appalti attualmente vigente, i principi applicabili per la determinazione delle modalità di affidamento del servizio vengono ulteriormente chiariti con quanto previsto all'art. 7 - Principio di auto-organizzazione amministrativa:

1. *Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione.*
2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di*

committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

3. *L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118.*

Sulla base delle normative citate, appare chiaro che per procedere all'affidamento diretto di servizi potenzialmente acquisibili dal mercato, le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad effettuare una valutazione preventiva di congruità economica della soluzione *in-house*.

Si evidenzia che la società ASM Voghera S.p.A., come più oltre dimostrato, possiede tutti requisiti per essere affidataria *in-house* di servizi strumentali in quanto è caratterizzata da:

- a) l'integrale titolarità del capitale sociale in capo a enti pubblici;
- b) la prevalenza dell'attività con gli enti soci;
- c) il "controllo analogo" degli enti soci sulla società.

ASM Voghera S.p.A. è regolarmente iscritta nell'Elenco, gestito dall'ANAC (Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici), delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO

Il servizio energia proposto da ASM Voghera S.p.A. prevede le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale termici integrati e estivi, compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile, la fornitura del vettore energetico termico oltre all'implementazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici del Comune di Voghera.

Il servizio energia interesserà gli edifici di proprietà del comune di Voghera e avrà per oggetto:

- la fornitura del vettore energetico per gli Impianti di Climatizzazione Invernale e Termici integrati alla Climatizzazione Invernale
- la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Invernale, ivi compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile ove previsto dalla normativa;
- la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale atti alla produzione di fluidi caldi (impianti di produzione acqua calda sanitaria).
- la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione estiva ivi compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile.

Gli edifici interessati sono i seguenti:

ID Edificio	Denominazione	INDIRIZZO
E01	Nido Gavina	Via Rodolfo Morandi, 12
E02	Asilo Nido Pombio	Via Ruggiero Grieco, 7
E03	Materna Pontevecchio	Via Filippo Corridoni, 43
E04	Materna Torremanapace	Strada Torremanapace, 1
E05	Materna Palli	Via Vittorio Veneto, 15
E06	Materna Valle	Strada Valle, 37
E07	Materna Gobetti	Via Gobetti, 9
E08	CDD Medassino	Via Sormani Gavina, 7
E09	Elementare Leonardo	Via Aspromonte ,30
E10	Elementare De Amicis	Via Papa Giovanni XXIII, 3
E11	Elementare San Vittore	strada San Vittore,1
E12	Palestra San Vittore	strada San Vittore,3
E13	Elementare Provenzal	Via Rodolfo Morandi, 12

E14A	Elementari e asilo Plana	Via Alessandro Manzoni, 2
E14B	Media 1 e 2 Dante	Via Ugo Foscolo, s.n.
E15	Plesso Dante -Plana e palestre	Via Lombardia, 3
E16	Elementare Oriolo	Via Aldo Moro, 20
E17	Media Don Orione e palestre	Via Marsala, 13
E18	Media Pascoli	Via Marsala, 13
E19	Municipio	Piazza Duomo, 1
E20	Ex anagrafe	Via Emilia, 6
E21	Palazzo ragioneria- P. Amm	Piazza Cesare Battisti, 6-7
E22	Biblioteca civica	Via Antonio Gramsci, 1
E23	Museo storico	Via Antonio Gramsci, 1 bis
E24	Uffici via Rosselli	Via Fratelli Rosselli, 20
E25	Uffici via Rosselli	Via Fratelli Rosselli, 21
E26	Uffici giudiziari PT	Via Giovanni Plana, 66
E27	Ex tribunale	Via Giovanni Plana, 66
E28	Palestra via sturla	Via Emilio Sturla, 63
E29	Palazzo ragioneria uffici Messi	Piazza Cesare Battisti, 6
E30	Palazzo ragioneria Ecologica	Piazza Cesare Battisti, 6
E31	Palazzo ragioneria CED	Piazza Cesare Battisti, 6
E32	Palazzo ragioneria piano terra	Piazza Cesare Battisti, 6
E33	Palazzo ragioneria Archivio 1	Piazza Cesare Battisti, 6
E34	Palazzo ragioneria Archivio 2	Piazza Cesare Battisti, 1
E35	Pro loco	Via Dante Alghieri, 9
E36	Ex distretto scolastico CAI	Via Dante Alghieri, 9
E37	Magazzini via Kennedy	Via Fratelli Kennedy, 16
E38	Magazzini via Kennedy	Via Fratelli Kennedy, 17
E39	Magazzini via Foscolo	Via Ugo Foscolo, 17
E40	Cimitero	Viale del Cimitero, 1
E41	Sc musica sc motorie	Via Ugo Foscolo, 13
E42	Casa Gallini	Via Emilia, 7
E43	Villa Balma	Viale Repubblica, 39
E44	Media Maragliano	Via Dante Alghieri, 20
E45	Ufficio Segnaletica	Via Rosselli, 20
E46	Edificio di str. Frassolo	Str. Frassolo, 6

ASM Voghera S.p.A. ha sviluppato nel corso degli anni specifiche competenze nella gestione delle forniture energetiche e nella fornitura di teleriscaldamento; grazie alla sua esperienza, gestisce in modo efficace ed efficiente i processi di acquisto di materiali ed il coordinamento di squadre operative esterne incaricate degli interventi presso l'utenza.

Inoltre, attraverso la propria corretta integrazione con la propria società di vendita gas e di energia elettrica, è riuscita a governare le difficoltà improvvise che si sono verificate sul mercato per l'approvvigionamento di gas ed energia elettrica nel corso del 2022 a seguito dei ben noti eventi bellici, riuscendo a garantire la continuità delle forniture e a mantenere un adeguato livello di competitività.

ASM Voghera S.p.A. garantirà il servizio di call center a supporto dell'Ente che potrà quindi rivolgersi in modo diretto alla Società per segnalare eventuali problemi nella erogazione del servizio. Le modalità di intervento conseguenti sono definite mediante apposite procedure che l'azienda adotta anche per altri servizi che prevedono interventi rapidi per la soluzione delle criticità e che sono definite nel contratto di servizio.

L'obiettivo della Società ASM Voghera è quello di gestire i servizi affidati dal Comune ottimizzando i costi e garantendo un'elevata qualità dei servizi nell'intento di perseguire benefici per l'ente e conseguentemente per la collettività.

Il Comune di Voghera, nell'affidare il servizio energia degli immobili comunali ad ASM, intende perseguire l'obiettivo di consolidamento ed ampliamento del ruolo di società di riferimento per la gestione dei servizi a favore degli enti soci ed ottenere la fornitura di servizi efficienti perseguendo allo stesso tempo l'obiettivo di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del servizio affidato così come definito all'art. 3, comma fff)¹, del D. Lgs. 50/2016 e riconfermato anche nel nuovo Codice degli Appalti che entrerà in vigore dal prossimo 1/7/2023 (D. Lgs. 36/2023, art. 9 - Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale).

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

4.1 I vantaggi del ricorso all'affidamento a società in house

Nel corso del 2022, il Comune si è trovato a dover affrontare il repentino aumento dei costi energetici conseguente alla difficile situazione internazionale senza avere, come la maggior parte degli Enti Locali, strumenti per arginare gli incrementi che i fornitori hanno proposto.

Ciò ha imposto all'Ente una profonda riflessione sulle modalità di scelta del fornitore del servizio energia degli immobili comunali valutando, oltre agli elementi di carattere strettamente economico riguardo al valore del contratto al momento della sottoscrizione, anche i fattori che, durante il periodo di vigenza contrattuale, possano garantire la massima flessibilità gestionale per adattarsi alle condizioni di mercato riducendo eventuali rischi.

Affidare il servizio attraverso il meccanismo dell'*in-house* permetterà al Comune di Voghera di:

- avere una migliore visibilità sulle dinamiche di prezzo che stanno ancora interessando le materie prime gas ed energia;
- assicurarsi che gli investimenti che verranno realizzati dal nuovo gestore nel campo dell'efficienza energetica possano essere tarati al meglio sulle esigenze dei singoli edifici che saranno interessati dagli interventi;
- garantire l'applicazione di elementi migliorativi del contratto rispetto a quanto proposto dal mercato, in particolare rispetto a quanto prospettato da Consip. Nello specifico non saranno oggetto di valutazioni tutte le variazioni dovute per l'andamento climatico degli esercizi stagionali (valutato in Gradi Giorno reali), la durata della stagione di riscaldamento (ai sensi del D.P.R. 26/08/93 n. 412 e s.m.i.), la variazione del consumo energetico per ore di comfort richieste dall'Ente per ogni singolo impianto (fino al 40% della variazione) ed il coefficiente di condivisione del risparmio energetico;

Ciò grazie alla possibilità di verifica delle attività svolte che, attraverso il meccanismo del "controllo analogo", il Comune esercita sulla società.

Inoltre il Comune ha così la possibilità di avere informazioni più dirette riguardo alle evoluzioni del mercato delle materie prime e dei materiali, e di gestire gli interventi operativi sugli edifici interessati al servizio energia.

4.2 Presupposti per l'affidamento in house providing a ASM Voghera S.p.A.

Con riferimento alla percorribilità dell'affidamento in house providing del servizio energia degli immobili comunali, l'art. 12 della direttiva 2014/24/UE relativa agli appalti di servizi ha definito i parametri normativi riguardanti tale tipologia di affidamento. Le disposizioni sono state recepite dall'ordinamento nazionale attraverso il D. Lgs. 50/2016.

A tal proposito, l'art. 5 di tale decreto prevede che:

¹ D.Lgs. 50/2016, art. 3, c. fff): fff) «equilibrio economico e finanziario», la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento;

“Art. 5 Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico

1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

3. Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

4. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

(...)"

In ambito nazionale è intervenuto il D. Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che ha ripreso, agli articoli 2 e 16, la disciplina nazionale sull'in house, fornendo anche definizioni generali in materia:

“Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

(...) c) «controllo analogo»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;

d) «controllo analogo congiunto»: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

(...) o) «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3; (...)"

“Art. 16 Società in house

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

(...) 7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.”

Il servizio energia degli immobili comunali risulta attualmente gestito da ASM Voghera S.p.A.; l'affidamento in scadenza era stato approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 46 del 27/06/2002 e n.79 del 9/11/2006.

Il Comune di Voghera, valutando la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla gestione in house providing del servizio, intende proseguire con un nuovo affidamento alla società ASM Voghera S.p.A.

4.3 Il rispetto dei requisiti in house providing da parte di ASM Voghera S.p.A.

Con riferimento alla sostenibilità della soluzione gestionale che il Comune di Voghera intende perseguire, occorre dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità, ovvero:

- Partecipazione pubblica totalitaria. Va esclusa la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società in house (Sentenza della Corte di Giustizia Europea 11 gennaio 2005, causa C-26/03, Stadt Halle c. TREA Leuna).
- Controllo analogo. L'ente affidante deve esercitare sulla società in house un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi. Il meccanismo deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni rilevanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi: per controllo analogo si intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica, e tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'Ente pubblico sull'Ente societario.
- Destinazione prevalente dell'attività a favore degli enti soci.

Ribadito che il rapporto in house providing tra Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 a partire dal 27/04/2020, al fine di dimostrare la sussistenza dei suddetti requisiti, si evidenzia che il rapporto tra l'ente e la società affidataria, sarà regolato dalle seguenti disposizioni statutarie:

Partecipazione pubblica totalitaria:

Art. 1 - Costituzione e controllo analogo congiunto

1.1 E' costituita, per trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Voghera, la società per azioni a totale capitale pubblico, denominata "A.S.M. Voghera S.p.A." (nel seguito anche solo la "Società") per la gestione in house, nell'interesse degli enti locali soci, delle attività di cui all'art. 3 di interesse generale, nel rispetto della disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica. [...]

Art. 5 - Capitale sociale

5.1 [...] Il capitale sociale deve essere posseduto interamente da enti pubblici, salvi i limitati casi in cui la legge consente la presenza nella compagine societaria di soci privati

Controllo analogo:

Art. 1 - Costituzione e controllo analogo congiunto

[...]

1.2 La Società è sottoposta all'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti pubblici soci che lo esercitano mediante l'Assemblea e il Comitato per il controllo analogo congiunto di cui ai successivi articoli 11 e 14. In particolare, gli enti locali soci esercitano i seguenti poteri:

1. potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi di interesse pubblico, nonché sull'attività dell'organo amministrativo;
2. approvazione degli "schemi tipo" di convenzioni/ accordi/ contratti di servizio;
3. approvazione degli strumenti di programmazione relativi alla gestione societaria;
4. controllo dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità disponendo al riguardo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione;
5. controllo e approvazione dei conti annuali della Società (con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte dell'organo amministrativo);
6. di indirizzo, nei riguardi dell'organo amministrativo, ai fini dell'esercizio del controllo pubblico sulle società partecipate indirettamente per il tramite della Società;
7. in ogni caso, ogni altro più ampio potere di vigilanza, direzione e controllo sancito:
 - a. dalla normativa vigente in materia di società pubbliche e/o partecipate e di gestione di servizi pubblici locali, declinato attraverso provvedimenti amministrativi assunti dagli organi dei comuni soci in coerenza e conformità con la disciplina normativa vigente;
 - b. da accordi, convenzioni o patti parasociali che gli enti locali soci possono stipulare tra di loro allo scopo di esercitare sulla società il controllo analogo congiunto.

1.3 Eventuali modifiche al contratto di servizio devono essere preventivamente approvati dall'organo competente dell'ente locale socio interessato al servizio e alle attività oggetto del contratto.

1.4 E' consentito a ciascun ente locale socio il diritto di domandare, sia in ambito assembleare, sia al di fuori dell'assemblea, mediante richiesta scritta, informazioni in merito alla gestione del servizio pubblico affidato dallo stesso alla Società, purché tale facoltà venga esercitata con modalità e tempi tali da non ostacolare la efficiente gestione della Società stessa.

1.5 L'organo di amministrazione ed il collegio sindacale della società sono tenuti a collaborare anche tramite trasmissione di dati al fine di consentire il completo controllo degli enti locali sulle attività di interesse pubblico gestite dalla Società per conto degli enti locali soci.

1.6 L'organo di amministrazione è sottoposto ad obblighi di informazione periodica in favore dell'Assemblea e del Comitato per il controllo analogo congiunto.

1.7 Tenuto conto della sua natura di ente in house, alla Società si applicano le disposizioni normative vigenti per le società pubbliche e/o partecipate in materia di trasparenza, reclutamento di personale, approvvigionamento di beni e servizi e, in generale relative alla contrattualistica pubblica.

Destinazione prevalente dell'attività a favore degli enti soci:

Art. 24 - Bilancio di esercizio e rispetto del requisito in house dell'attività prevalente

[...]

24.4 Trattandosi di società in house, oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società deriva dallo svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. L'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società.

5. ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

Il piano economico finanziario predisposto da ASM Voghera S.p.A. è stato elaborato considerando la gestione del servizio energia e dei servizi connessi su 46 impianti. In particolare, il servizio proposto prevede l'attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale e termici integrati, compresa l'assunzione del ruolo di terzo responsabile, la fornitura del vettore energetico termico oltre agli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico degli edifici suddetti; inoltre, il servizio prevede la conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva.

Il Comune di Voghera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 citato più sopra, ha provveduto ad interpellare Consip per ottenere una offerta utile alla oggettiva valutazione dell'economicità della soluzione *in-house* e poter così effettuare delle comparazioni riguardo ai costi del servizio ed alle caratteristiche qualitative del servizio stesso, oltre che delle eventuali condizioni accessorie.

5.1 Piano Investimenti

In seguito alle non conformità normative ed alle anomalie impiantistiche individuate nel corso dei sopralluoghi congiunti effettuati con i tecnici comunali e delle attività di check-up energetico, ASM Voghera S.p.A. ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria da eseguire sul patrimonio impiantistico ed immobiliare necessari a ricondurre a norma di legge o alla normale funzionalità gli impianti oggetto del Servizio richiesto.

Gli investimenti previsti nel presente piano relativi ad interventi di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria previsti sono nel complesso i seguenti:

Tabella 2 – Piano Investimenti

Investimenti	Importo	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Installazione nuovi generatori a condensazione	468.161,34	93.632,27	374.529,07	-	-	-	-	-
Installazione Valvole Termostatiche	19.250,00	19.250,00	-	-	-	-	-	-
Installazione o Ripristino TLC (Risparmio gestionale)	74.740,00	14.948,00	59.792,00	-	-	-	-	-
Totale Investimento Riqualificazione Energetica	562.151,34	127.830,27	434.321,07	-	-	-	-	-
Adeguamento accessori INAIL, rifacimento imp. elettrico	39.177,90	7.835,58	31.342,32	-	-	-	-	-
Sostituzione elettropompe in disuso, in manut. Straordinaria	40.718,60	8.143,72	32.574,88	-	-	-	-	-
Sostituzione terminali, accumulo ACS, passaggio a teleriscaldamento in manut. Straordinaria	50.103,49	10.020,70	40.082,79	-	-	-	-	-
Totale manutenzione straordinaria	130.000,00	26.000,00	104.000,00	-	-	-	-	-
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA /RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PREVISTI								
	425.204,00	106.301,00	70.867,33	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33
Totale investimenti	1.117.355,34	260.131,27	609.188,41	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33

Al fine di ottimizzare il ritorno degli investimenti, le spese saranno realizzate nelle prime due stagioni termiche per raggiungere l'obiettivo di ridurre significativamente il consumo energetico degli impianti comunali e rendere più efficiente e sostenibile il consumo di energia degli immobili comunali.

Gli interventi di riqualificazione energetica proposti da ASM sono stati individuati in relazione alle esigenze e/o opportunità energetiche individuate per i sistemi impiantistici degli edifici oggetto del servizio energia. Gli interventi proposti non ridurranno il servizio e la funzionalità degli impianti, e non dovranno arrecare disagio all'Ente neppure durante la realizzazione degli interventi stessi.

Tali interventi saranno realizzati nel rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro vigenti. ASM si farà carico dell'espletamento delle eventuali pratiche di autorizzazioni per la realizzazione dei suddetti lavori, sollevando l'Ente da responsabilità in merito.

Nell'Allegato E del contratto di servizio sono descritti gli interventi di riqualificazione energetica, di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.

5.2 Finanziamenti

Gli interventi di riqualificazione e di adeguamento normativo, e la manutenzione straordinaria saranno oggetto di finanziamento mediante con accensione di un mutuo bancario a medio termine. ASM Voghera procederà, al finanziamento delle opere alle seguenti condizioni ipotizzate:

- Durata del finanziamento 6 anni, di cui il primo in preammortamento
- Tasso: 5% annuo
- Rata costante (alla francese)

Le eventuali indisponibilità finanziarie a breve termine, che dovrebbero realizzarsi per la gestione del capitale circolante netto, saranno gestite attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie di cui il Gruppo ASM, di cui ASM è la capogruppo, dispone.

Tabella 4 – Piano Ammortamento del finanziamento

Finanziamenti	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Importo finanziamento	1.200.000,00						
Rata		277.169,76 €	277.169,76 €	277.169,76 €	277.169,76 €	277.169,76 €	1.385.848,79 €
Quota capitale		217.169,76 €	228.028,25 €	239.429,66 €	251.401,14 €	263.971,20 €	1.200.000,00 €
Quota interessi	6.503,28 €	60.000,00 €	49.141,51 €	37.740,10 €	25.768,62 €	13.198,56 €	192.352,07 €
Debito residuo		982.830,24 €	754.802,00 €	515.372,34 €	263.971,20 €	0,00 €	0,00 €

Gli interessi dell'annualità 2023 sono stati calcolati sulla somma degli interventi di euro 260.188,41, riferiti agli investimenti che saranno realizzati nel periodo settembre/dicembre 2023.

5.3 Canone del servizio energia

Il canone del servizio energia proposto ripropone le condizioni proposte da CONSIP, sia nelle diverse voci che lo compongono, sia nelle modalità di aggiornamento del prezzo. I valori saranno i seguenti:

Tabella 3 – Canone del servizio energia ASM

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale	Valore medio
Componente Energia per climatizzazione invernale (valore medio)	353.228	809.213	778.386	762.972	732.145	693.611	494.519	4.624.073	770.679
Componente Manutenzione per climatizzazione invernale	77.083	185.000	185.000	185.000	185.000	185.000	107.917	1.110.000	185.000
Componente manutenzione per climatizzazione estiva	6.250	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	8.750	90.000	15.000
Totale canone	436.561	1.009.213	978.386	962.972	932.145	893.611	611.186	5.824.073	970.679
sconto per condivisione risparmio energetico	43.750	105.000	105.000	105.000	105.000	61.250	105.000	630.000	105.000
Costo finale per i Comune di Voghera	392.811	904.213	873.386	857.972	827.145	832.361	506.186	5.194.073	865.679

La società ASM provvederà a fatturare il valore medio proposto.

Nella seguente tabella si procede al confronto della proposta ASM con la proposta CONSIP.

Tabella 4 – Confronto Canone ASM – Canone CONSIP

Riepilogo del servizio	ASM	CONSIP	Confronto ASM/CONSIP
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (CA)			
Componente Energia per climatizzazione invernale (valore medio)	€ 770.678,83	€ 782.848,27	-€ 12.169,44
Componente Manutenzione per climatizzazione invernale	€ 185.000,00	€ 193.649,09	-€ 8.649,09
Sub-Totale (€/anno)	€ 955.678,83	€ 976.497,36	-€ 20.818,53
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (CB)			
Componente Energia per climatizzazione estiva (valore medio)	€ -		
Sub-Totale (€/anno)	€ -		
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (CC)			
Componente manutenzione per climatizzazione estiva	€ 15.000,00	€ 16.345,83	-€ 1.345,83
Sub-Totale (€/anno)	€ 15.000,00	€ 16.345,83	-€ 1.345,83
TOTALE CANONE ANNUO	€ 970.678,83	€ 992.843,19	-€ 22.164,36
Sconto per condivisione risparmio energetico	€ 105.000,00	€ 99.277,89	€ 5.722,11
TOTALE CANONE ANNUO netto	€ 865.678,83	€ 893.565,30	-€ 27.886,47
TOTALE CANONE NEI 6 ANNI	€ 5.194.072,98	€ 5.361.391,80	-€ 167.318,82
Sono inoltre inclusi nell'appalto, ovvero compresi nel canone, i seguenti interventi :			
interventi di adeguamento normativo e /o manutenzione straordinaria pari a :	€ 555.204,00	€ 549.846,85	€ 5.357,15
INTERVENTI DI Riqualificazione Energetica pari a :	€ 562.151,33	€ 562.151,33	€ -
Sub-Totale INTERVENTI PREVISTI	€ 1.117.355,33	€ 1.111.998,18	€ 5.357,15

La proposta di ASM Voghera S.p.A. risulta essere economicamente più conveniente per euro 167.319, rispetto a quella presentata da CONSIP, a parità di interventi e servizi proposti. Inoltre sono inclusi interventi di manutenzione straordinaria fino al raggiungimento di un importo massimo annuo al 27% del canone di manutenzione ordinaria, a fronte di un'offerta Consip del 25%, che generano un extra disponibilità in termini di lavori compresi, di euro 5.357,15.

5.4 Stima dei costi del servizio energia

Nella redazione del Piano Economico Finanziario, ASM Voghera S.p.A. ha provveduto a stimare i costi in considerazione degli oneri sostenuti nelle precedenti gestioni; in particolare:

- i costi energetici sono stati calcolati sulla base dei consumi storici con l'applicazione del prezzo del gas utilizzato nella proposta CONSIP (riferimento prezzi a luglio 2021) al fine di rendere perfettamente comparabili le due proposte; sono stati coerentemente considerati le ipotesi di riduzione di consumi per effetto degli interventi di adeguamento e riqualificazione energetica;
- i costi per materiali e prestazioni di terzi sono stati stimati sulla base degli interventi delle condizioni di mercato e tenendo in considerazione attività simili svolte in precedenza da ASM, tenuto conto dell'andamento dei prezzi dei materiali e degli interventi di manutenzione ordinaria;
- i costi generali sono stati calcolati tenendo conto dei servizi che saranno offerti e delle necessità di supporto per il corretto svolgimento degli stessi;
- Il costo del personale è stato stimato sulla base del costo delle risorse che saranno dedicate all'attività tenendo in considerazione anche le operazioni svolte per precedenti servizi simili e in base alla pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e di gestione del servizio.

ASM Voghera S.p.A. possiede professionalità qualificate e specializzate, idonee all'espletamento del servizio energia attivabile anche per gli specifici interventi di gestione ordinaria e straordinaria, efficiente ed efficace, del servizio energia proposto, anche grazie alla disponibilità di addetti aggiuntivi in caso di necessità.

5.5 Conto economico previsionale

Si riporta di seguito, il Conto economico Previsionale quale risultato delle *assumptions* sopra evidenziate. Il conto economico è stato redatto in coerenza con il periodo di affidamento previsto (01/08/2023-31/07/2029).

Tabella 5 – Conto Economico Previsionale

CONTI ECONOMICI	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
A1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.699,50	865.678,79	865.678,79	865.678,79	865.678,79	865.678,79	504.979,30	5.194.072,77
Componente Energia	321.116,16	770.678,79	770.678,79	770.678,79	770.678,79	770.678,79	449.562,63	4.624.072,77
Ricavi fissi	39.583,33	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	55.416,67	570.000,00
A2-Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
A3-Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
A4-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
A5-Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ricavi	360.699,50	865.678,79	865.678,79	865.678,79	865.678,79	865.678,79	504.979,30	5.194.072,77
B6-Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e c	-	-	-	-	-	-	-	-
B7-Costi per servizi	217.292,03	489.041,64	478.851,05	471.873,16	470.690,07	459.760,14	294.701,84	2.882.209,92
Costi energetici	150.547,23	376.368,09	357.682,32	357.682,32	357.682,32	357.682,32	214.609,39	2.172.253,98
Materiali e prestazioni di terzi	41.666,67	64.285,71	70.833,33	65.000,00	65.000,00	56.000,00	46.916,67	409.702,38
Costi generali	25.078,13	48.387,83	50.335,40	49.190,84	48.007,75	46.077,83	33.175,78	300.253,56
B8-Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
B11-Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-
B14-Oneri diversi di gestione	2.083,33	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.916,67	30.000,00
Totale costi intermedi	219.375,36	494.041,64	483.851,05	476.873,16	475.690,07	464.760,14	297.618,50	2.912.209,92
VALORE AGGIUNTO	141.324,14	371.637,16	381.827,74	388.805,64	389.988,73	400.918,65	207.360,79	2.281.862,85
B9-Costo del personale	56.562,50	124.265,63	125.508,28	126.763,36	122.031,00	123.311,31	82.869,79	761.311,86
MARGINE OPERATIVO LORDO	84.761,64	247.371,53	256.319,46	262.042,27	267.957,73	277.607,34	124.491,01	1.520.550,98
B10-Ammortamenti e svalutazioni	43.355,21	165.192,89	182.909,73	194.720,95	212.437,78	247.871,45	70.867,33	1.117.355,34
B12-Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
B13-Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
REDDITO OPERATIVO	41.406,43	82.178,64	73.409,73	67.321,32	55.519,95	29.735,90	53.623,68	403.195,65
Gestione finanziaria	-6.503,28 €	-60.000,00 €	-49.141,51 €	-37.740,10 €	-25.768,62 €	-13.198,56 €	0,00 €	-192.352,07
REDDITO ANTE IMPOSTE	34.903,15	22.178,64	24.268,22	29.581,23	29.751,33	16.537,34	53.623,68	210.843,58
IRES	8.376,75	5.322,87	5.824,37	7.099,49	7.140,32	3.968,96	12.869,68	50.602,46
IRAP	2.306,34	4.577,35	4.088,92	3.749,80	3.092,46	1.656,29	2.986,84	22.458,00
RISULTATO NETTO	24.220,05	12.278,42	14.354,93	18.731,93	19.518,55	10.912,09	37.767,15	137.783,12

Il conto economico previsionale presenta risultati positivi per tutta la durata di piano ed evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.6 Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito, il Rendiconto Finanziario Previsionale quale risultato delle *assumptions* considerate per la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Il rendiconto è stato redatto per il periodo 01/09/2023-31/08/2029 applicando sia il metodo diretto che il metodo indiretto.

Tabella 6 – Rendiconto Finanziario Previsionale (metodo diretto)

RENDICONTO (diretto)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Entrate correnti							
Incassi ricavi dell'esercizio	212.466,83	509.920,39	509.920,39	509.920,39	509.920,39	509.920,39	504.979,30
Incassi ricavi esercizio precedente		148.232,67	355.758,41	355.758,41	355.758,41	355.758,41	355.758,41
Totale entrate correnti	212.466,83	658.153,06	865.678,79	865.678,79	865.678,79	865.678,79	860.737,71
Uscite correnti							
Pagamenti fornitori B6 dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Pagamenti fornitori B6 dell'esercizio precedente		-	-	-	-	-	-
Pagamenti fornitori B7	181.572,79	408.651,23	400.135,81	394.304,97	393.316,36	459.760,14	294.701,84
Pagamenti fornitori B7 dell'esercizio precedente		35.719,24	80.390,41	78.715,24	77.568,19	77.373,71	-
Pagamenti fornitori B8	-	-	-	-	-	-	-
Pagamenti fornitori B8 dell'esercizio precedente		-	-	-	-	-	-
Pagamenti fornitori B9	56.562,50	124.265,63	125.508,28	126.763,36	122.031,00	123.311,31	82.869,79
Pagamenti fornitori B14	2.083,33	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.916,67
Imposte	10.683,09	9.900,22	9.913,30	10.849,29	10.232,78	5.625,25	15.856,52
Totale uscite correnti	250.901,72	583.536,32	620.947,79	615.632,86	608.148,33	671.070,41	396.344,81
Entrate non correnti							
Finanziamento	1.200.000,00						
Totale entrate non correnti	1.200.000,00	-	-	-	-	-	-
Uscite non correnti							
Pagamento rata quota capitale		217.169,76 €	228.028,25 €	239.429,66 €	251.401,14 €	263.971,20 €	0,00 €
Pagamento rata quota interessi	6.503,28 €	60.000,00 €	49.141,51 €	37.740,10 €	25.768,62 €	13.198,56 €	0,00 €
Investimenti	260.131,27	609.188,41	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33
Totale uscite non correnti	266.634,55	886.358,16	348.037,09	312.603,42	312.603,42	312.603,42	70.867,33
Fabbisogno di cassa corrente	- 38.434,89	74.616,74	244.731,00	250.045,93	257.530,47	194.608,38	464.392,89
Fabbisogno di cassa non corrente	933.365,45	- 886.358,16	- 348.037,09	- 312.603,42	- 312.603,42	- 312.603,42	- 70.867,33
Fabbisogno di cassa	894.930,56	- 811.741,42	- 103.306,09	- 62.557,49	- 55.072,96	- 117.995,04	393.525,56
Fabbisogno cumulato	894.930,56	83.189,14	- 20.116,95	- 82.674,45	- 137.747,40	- 255.742,44	137.783,12

Si riporta di seguito il Rendiconto Finanziario Indiretto, al fine di mettere in evidenza il flusso di cassa generato dalla attività operativa del servizio energia proposto da ASM

Tabella 7 – Rendiconto Finanziario Previsionale (metodo indiretto)

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Risultato Netto	24.220,05	12.278,42	14.354,93	18.731,93	19.518,55	10.912,09	37.767,15
Gestione finanziaria	6.503,28	60.000,00	49.141,51	37.740,10	25.768,62	13.198,56	-
Imposte	10.683,09	9.900,22	9.913,30	10.849,29	10.232,78	5.625,25	15.856,52
Ammortamenti	43.355,21	165.192,89	182.909,73	194.720,95	212.437,78	247.871,45	70.867,33
Autofinanziamento lordo	84.761,64	247.371,53	256.319,46	262.042,27	267.957,73	277.607,34	124.491,01
Incremento/decremento crediti	- 148.232,67	- 207.525,74	-	-	-	-	355.758,41
Incremento/decremento debiti	35.719,24	44.671,17	1.675,16	1.147,05	194,48	77.373,71	-
Altre variazioni	- 10.683,09	- 9.900,22	- 9.913,30	- 10.849,29	- 10.232,78	- 5.625,25	-15.856,52 €
Variazione CCN	- 123.196,53	- 172.754,79	- 11.588,46	- 11.996,34	- 10.427,26	- 82.998,96	339.901,89
Flusso di cassa reddituale A)	- 38.434,89	74.616,74	244.731,00	250.045,93	257.530,47	194.608,38	464.392,89
Investimenti	260.131,27	609.188,41	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33
Flusso di cassa investimenti B)	260.131,27	609.188,41	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33
Rimborso finanziari:							
Quota capitale		217.169,76	228.028,25	239.429,66	251.401,14	263.971,20	-
Quota interessi	6.503,28	60.000,00	49.141,51	37.740,10	25.768,62	13.198,56	-
Totale rimborsi	6.503,28	277.169,76	277.169,76	277.169,76	277.169,76	277.169,76	-
Nuovi finanziamenti	1.200.000,00	-	-	-	-	-	-
Flusso di cassa finanziamenti/rimborsi C)	1.193.496,72	- 277.169,76	-				
Cassa 01/01	0	894.930,56	83.189,14	- 20.116,95	- 82.674,45	- 137.747,40	- 255.742,44
Flusso di cassa A+B+C	894.930,56	- 811.741,42	- 103.306,09	- 62.557,49	- 55.072,96	- 117.995,04	393.525,56
Cassa al 31/12	894.930,56	83.189,14	- 20.116,95	- 82.674,45	- 137.747,40	- 255.742,44	137.783,12

Nella redazione delle previsioni finanziarie sono stati considerati:

- Tempi medi di incasso: 120 gg, in considerazione della fatturazione trimestrale del canone
- Tempi medi di pagamento: 30gg

5.7 Stato Patrimoniale previsionale

Si riporta di seguito, lo Stato Patrimoniale Previsionale quale risultato delle *assumptions* considerate per la predisposizione del Conto Economico.

Lo stato patrimoniale previsionale tiene conto della realizzazione degli investimenti nel periodo di piano considerato, e delle *assunptions finanziarie*, quali i tempi medi di incasso per la determinazione dei crediti e i tempi medi di pagamento per la determinazione dei debiti operativi, nonché del piano di rimborso del finanziamento di terzi ipotizzato.

Lo Stato Patrimoniale previsionale è stato redatto per il periodo 01/09/2023-31/08/2029.

Tabella 8 – Stato Patrimoniale Previsionale

STATO PATRIMONIALE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Immobilizzazioni immateriali	216.776,06	660.771,57	548.729,18	389.441,90	212.437,78	0,00	0,00
<i>Nuovi investimenti</i>	260.131,27	609.188,41	70.867,33	35.433,67	35.433,67	35.433,67	70.867,33
<i>Ammortamenti</i>	43.355,21	165.192,89	182.909,73	194.720,95	212.437,78	247.871,45	70.867,33
Crediti	148.232,67	355.758,41	355.758,41	355.758,41	355.758,41	355.758,41	-
Disponibilità liquide	894.930,56	83.189,14	-	-	-	-	137.783,12
Totale attivo	1.259.939,29	1.099.719,12	904.487,59	745.200,30	568.196,19	355.758,41	137.783,12
Banca	1.200.000,00	982.830,24 €	754.802,00 €	515.372,34 €	263.971,20 €	0,00 €	
<i>Quota capitale</i>		217.169,76 €	228.028,25 €	239.429,66 €	251.401,14 €	263.971,20 €	
Fabbisogno	-	-	20.116,95	82.674,45	137.747,40	255.742,44	-
Debiti	35.719,24	80.390,41	78.715,24	77.568,19	77.373,71	-	-
PN	24.220,05	36.498,47	50.853,40	69.585,33	89.103,88	100.015,97	137.783,12
Totale passivo	1.259.939,29	1.099.719,12	904.487,59	745.200,30	568.196,19	355.758,41	137.783,12

6. CONCLUSIONI

Come rilevato nei paragrafi precedenti, la proposta di ASM Voghera S.p.A. presenta convenienza economica complessiva ed elementi qualitativi migliorativi; in particolare:

- la proposta risulta essere economicamente più vantaggiosa rispetto a quella CONSIP. Il confronto evidenzia un risparmio economico,
- rispetto a quanto rilevato al punto precedente, la proposta CONSIP, per le modalità attraverso cui è definita e resa disponibile agli enti soggetti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, può ritenersi rappresentativa delle condizioni riscontrabili sul mercato per il servizio e gli interventi analizzati nel presente documento,
- la Società dispone di una dotazione organica adeguata alla gestione ed eventualmente può attivare ulteriore personale qualificato aggiuntivo in caso di necessità,
- Il prezzario di riferimento proposto salvaguarda l'Ente da eventuali richieste ingiustificate di maggiori compensi sulle attività contrattualizzate,
- le modalità di svolgimento delle attività permetteranno uno sgravio burocratico all'interno degli uffici comunali grazie alla facilità di interlocuzioni dirette,
- verrà garantita la presenza continua del tecnico a disposizione del Comune a garanzia di un servizio più efficace ed efficiente,
- sarà possibile il confronto continuo con la struttura tecnica comunale in merito alla pianificazione degli interventi, mediante sopralluoghi congiunti, e controllo dei lavori eseguiti,
- l'Ente potrà procedere al controllo puntuale delle attività svolte dalla Società grazie alla messa a disposizione delle informazioni documentali,
- ASM dispone di una struttura organizzativa flessibile e capacità di investimento rispetto agli interventi richiesti, grazie alla situazione economica e patrimoniale solida della società, ed una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio,
- la responsabilità in ordine ai danni alle persone e alle cose, derivante dalle attività contrattualizzate sarà in capo alla Società (polizza assicurativa con validità non inferiore alla durata del contratto)

Inoltre, ASM Voghera S.p.A. si occuperà della conduzione e manutenzione ordinaria ai generatori di calore (pulizia e tarature), degli impianti termici del Palaoltrepò e della Caserma dei VVF senza aggiunta di costi.

L'affidamento in oggetto consente dunque al Comune di Voghera di disporre di una soluzione efficace ed efficiente in grado di combinare in modo equilibrato il trasferimento dei rischi e delle responsabilità operative in capo ad un soggetto terzo, con il mantenimento in capo all'ente dello stretto controllo di un servizio strategico per l'Amministrazione, in quanto strettamente funzionale al regolare svolgimento della propria attività amministrativa.

Dal punto di vista della valutazione di congruità dell'offerta e dell'impatto sulle finanze pubbliche, considerate le condizioni economiche previste dalla società, si ritiene che il corrispettivo previsto sia in linea con l'attività da svolgere e con la struttura dei costi da sostenere; ASM Voghera S.p.A. ha infatti corredato la propria offerta sviluppando un budget prospettico da cui emerge come gli oneri di gestione preventivati siano strettamente necessari a garantire l'erogazione di un servizio che ha pienamente soddisfatto le aspettative dell'Ente; il corrispettivo proposto, oltre che risultare più conveniente rispetto a soluzioni alternative, consente di sostenere investimenti necessari all'efficientamento degli impianti.

Relativamente al mancato ricorso al mercato e benefici per la collettività, la ricognizione delle caratteristiche di ASM Voghera S.p.A. unitamente all'analisi delle previsioni economiche finanziarie del servizio fanno emergere come il ricorso alla società rappresenti una soluzione complessivamente conveniente e sostenibile per l'Amministrazione comunale. In tal senso è opportuno evidenziare come il sistema di programmazione, monitoraggio e controllo sull'attività svolta dalla società e sui riflessi economici della stessa, consenta al Comune, a differenza del ricorso ad un soggetto terzo, di verificare costantemente il corretto equilibrio tra le risorse della collettività impiegate ed i risultati conseguiti.

Le motivazioni sopra richiamate sostengono la congruità e convenienza dell'offerta formulata da ASM Voghera S.p.A. di proseguire nei rapporti di servizio con la stessa, senza ricorrere a soluzioni di mercato. L'Amministrazione comunale, per mezzo dei propri uffici e grazie agli strumenti del controllo analogo previsti dal modello in house providing perseguito, sarà in ogni caso in grado di mantenere un costante presidio sulle condizioni di economicità del servizio in oggetto, valutandone la sostenibilità nel tempo rispetto a nuove alternative gestionali.